



Diocesi di Verona FIDEI DONUM nel mondo -2023-

GELMINO TOSI e DANIELA BRUNELLI, laici missionari in Sierra Leone

Breve presentazione

Daniela e Gelmino Tosi sono una coppia di Verona, della parrocchia di Avesa, con 3 figli e con la passione della missione, lui medico, lei assistente per comunità infantili ma che si adegua a vari ruoli.

Nel 1988, dopo un anno di matrimonio partono per la prima volta in Tanzania ad Ikonda un ospedale rurale della Consolata ma gestito dal Cuamm, ONG della Diocesi di Padova, sulle Livingstone mountain, ci resteranno quasi 2 anni e mezzo.

Al rientro collaboreranno nella formazione e progetti al CMD per tanti anni finché anche l'ultima figlia si laurea. Sono passati trent'anni dalla prima esperienza e decidono di partire sempre con il Cuamm, per il Sud Sudan, nell'ospedale di LUI, quando ancora la guerra era presente in quel paese. Ci resteranno un anno dal 2018 al 2019.

Ora, entrambi in pensione, decidono di dare ancora un contributo e s'impegnano in un nuovo progetto in **Sierra Leone** nel distretto di Pujehun sui confini con la Liberia.

Partono il 21 marzo del 2023 sempre con Medici con l'Africa CUAMM.



Dove operano Daniela e Gelmino

La **Repubblica della Sierra Leone** è uno Stato dell'Africa occidentale, sulla costa dell'oceano Atlantico. Confina con la Guinea a nord e a est, e con la Liberia a sud-est.

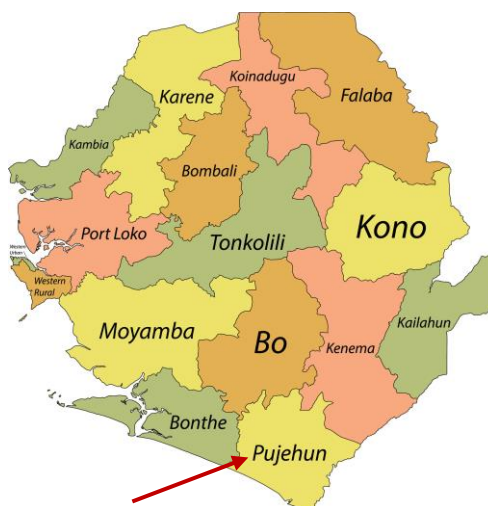
Un po' di storia: la vicenda della liberazione degli schiavi rimasti nei territori della Sierra Leone è stata ricordata nel nome della capitale Freetown, "città libera".

Lo Stato della Sierra Leone fu venduto nel 1788 da un re indigeno all'Inghilterra, e quindi divenne subito colonia inglese. La vendita era stata fatta con uno scopo ben preciso, quello di dare rifugio agli africani senza patria e agli schiavi liberati.

Nel 1855 oltre 50.000 schiavi liberati si erano stabiliti a Freetown.

Il 27 aprile 1961 la Sierra Leone ha ottenuto l'indipendenza dall'Inghilterra.

Dall'indipendenza il paese ha dovuto affrontare molte sfide in ambito sociale, economico e politico. Dal 1991 al 2002 è stato infatti devastato da una guerra civile che con estrema brutalità ha provocato oltre 50.000 mila morti e lo sfollamento di oltre 2 milioni di persone.



Dal 2014 al 2016 la Sierra Leone assieme ai paesi confinanti, ha subito l'epidemia di Ebola che ha indebolito molto lo Stato.

Il **clima**, fortemente condizionato dalle precipitazioni, è di tipo tropicale caldo, caratterizzato da due stagioni. La stagione estiva delle piogge va da aprile a novembre con abbondantissime precipitazioni e la stagione invernale secca è più breve, ritmata dall'harmattan, vento caldo e asciutto che soffia dal continente verso il mare. Le temperature massime sono molto elevate e costanti (mediamente sui 30 °C, mentre in estate superano i 35 °C), caratterizzate da una forte umidità che rende le condizioni di vita molto disagiate.

La **lingua** ufficiale della Sierra Leone è l'inglese

Nell'**economia** del paese dominano le industrie estrattive (ferro, bauxite e soprattutto diamanti) e piantagioni di palma da olio.



Medici con l'Africa CUAMM

Gelmino e Daniela sono in Sierra Leone con **Medici con l'Africa Cuamm**, una ONG nata a Padova nel 1950 e da sempre impegnata in iniziative di cooperazione in ambito sanitario in molti paesi dell'Africa. Dal 2012 è presente in Sierra Leone e collabora in vari ospedali del paese.

In capitale, a Freetown, al Princess Christina Hospital la maternità più grande del paese; negli ospedali a Makeni, Bo, e Pujehun; coordina il NEMS (coordinamento nazionale delle ambulanze).

Cosa fa il Cuamm a Pujehun

- Sostegno alle attività dell'ospedale e delle unità periferiche del distretto, assicurando la regolare accessibilità gratuita ai servizi sanitari per mamme e bambini, per ridurre la mortalità materna, neonatale e pediatrica nel distretto con il progetto: "prima le mamme e i bambini 1000 di questi giorni".
- formazione pratica del personale ospedaliero e dei centri periferici e la fornitura di farmaci e materiale sanitario.
- Migliorare la capacità delle **unità periferiche sanitarie** di fornire assistenza sanitaria appropriata e di riferire le emergenze ostetriche e pediatriche, sostenendo i costi di gestione delle ambulanze, del sistema di comunicazione e di trasporto delle future madri.
- Rafforzare la capacità del District Health Management Team di pianificare, implementare e monitorare i servizi ostetrici, neonatali e pediatrici.
- Da ottobre del 2022 aperto l'ambulatorio per malattie croniche in supporto a malati di ipertensione, diabete, cardiopatie...: NON-COMUNICABLE DISEASE (NCD) CLINIC e supporto al Main Hospital.



Il ruolo di Gelmino

L'impegno di Gelmino è piuttosto intenso:

- Implementare strategie efficaci in base alle risorse e finalità del progetto per il trattamento delle malattie croniche. Definire il team che si occuperà in seguito dell'ambulatorio. Supporto

nell'attività di formazione del personale. Sviluppo di linee guida e protocolli per il trattamento dei pazienti che sia riferimento sia per l'ospedale che per i centri sanitari periferici. Definire il sistema di raccolta dati e gestire la supervisione periodica dei centri periferici.

- In contemporanea dare un supporto medico all'ospedale maggiore e **tutor** nel progetto **Junior Project Officer (JPO)** medici specializzandi che in accordo con l'università di provenienza e il Cuamm possono aver il riconoscimento del periodo svolto all'estero (6 mesi) come Specialità a tutti gli effetti.



Il ruolo di Daniela

Daniela cura soprattutto l'aspetto logistico:

- Supervisionare il funzionamento della nuova guesthouse, quindi organizzare il lavoro dell'addetta alla cucina e alle pulizie, l'accoglienza e l'accompagnamento degli ospiti che saranno medici in formazione (JPO) che rimarranno 6 mesi. Importante è trasmettere i valori e lo Stile del Cuamm. Uno stile fatto di coerenza nel vivere, di delicatezza e affabilità nelle relazioni, di sobrietà nella gestione del denaro e delle cose, di giustizia e rispetto della dignità umana, proprio perché ognuno di noi è espressione del Cuamm davanti a tutte le persone che s'incontrano.
- Nel tempo libero controllo e organizzazione delle entrate/uscite dei farmaci dell'ambulatorio.



Gelmino e Daniela con Verona

Gelmino e Daniela, come detto, operano in Sierra Leone tramite il CUAMM di Padova, ma con il CMD e la diocesi di Verona hanno un rapporto molto forte in quanto hanno molto lavorato come animatori missionari e sono stati inviati in missione dal vescovo di Verona. La loro presenza in Africa offre a chi lo vorrà, la possibilità di conoscere da vicino una realtà molto difficile, particolarmente riguardo la grande problematica della Salute.

Per informazioni e contatti

Centro Missionario Diocesano

via Duomo, 18a Verona – tel. 045 8033519

www.cmdverona.it

Gelmino e Daniela: mail g.tosi@cuamm.org